**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

**ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_\_\_**

1. ORDINE DI SCUOLA

|  |
| --- |
| Secondaria di primo grado |

1. DOCENTE

|  |
| --- |
|  |

1. DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

|  |
| --- |
|  |

1. CLASSE

|  |
| --- |
|  |

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| Totale alunni |  |
| Maschi |  |
| Femmine |  |
| Con disabilità |  |
| DSA |  |
| Bes, altri |  |
| Stranieri |  |

1. TIPOLOGIA DELLA CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| TranquillaCollaborativa (non sempre) | Partecipazione/ interesse:Metodo di lavoro:Attenzione/ ascolto:Ritmo di apprendimento:Impegno:Socializzazione:Comportamento: |

1. LIVELLO DI PARTENZA

Le prove d’ingresso, costruite su specifiche abilità, hanno evidenziato il livello di partenza individuale.

Globalmente il livello della classe risulta:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. | ALTO: alunni che hanno una buona preparazione di base, capacità di comprensione e dimostrano autonomia, impegno e interesse: | **N.** |
| 2. | MEDIO: alunni che hanno una discreta preparazione di base e impegno abbastanza costante: | **N.** |
| 3. | MEDIO-BASSO: alunni che hanno una preparazione di base accettabile ma impegno ed interesse non sempre costanti: | **N.** |
| 4. | BASSO: preparazione di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale: | **N.** |

1. CASI PARTICOLARI

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Problemi | Possibili cause | Strategie didattiche educative per affrontare i problemi |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Legenda problemi1. difficoltà di apprendimento
2. difficoltà linguistiche
3. disturbi comportamentali
4. allievi diversamente abili
5. DSA, BES e altre difficoltà
 | Legenda presumibili cause1. ritmi di apprendimento lenti
2. situazione familiare difficile
3. motivi di salute
4. svantaggio socio-culturale
5. scarsa motivazione allo studio
6. difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti
 | Legenda strategie \*1. Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze
2. Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze
3. Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze
4. Programmazioni specifiche (PDP, PEI, PEP)
 |

|  |
| --- |
| \* *Nel prospetto, indicare le strategie adottate, scrivendo le corrispettive lettere.*1. Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

1A approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;1B affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento;1C valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;1D ricerche individuali e/o gruppo;1E impulso allo spirito critico e alla creatività;1F lettura di testi extrascolastici;1G corso integrativo di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_1. Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

2A attività guidata a crescente livello di difficoltà;2B esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;2C inserimento in gruppi motivati di lavoro;2D stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi;2E assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;2F valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;2G corso/i di sostegno/consolidamento.1. Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

 3A unità di apprendimento individualizzate; 3Bdiversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; 3C metodologie e strategie d’insegnamento differenziate; 3D allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; 3E assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; 3F coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); 3G affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; 3H corso/i di recupero. |

1. COMPETENZE CHIAVE

|  |
| --- |
|  |

1. TRAGUARDI DI COMPETENZA

|  |
| --- |
| DISCIPLINA: |

|  |
| --- |
| COMPETENZE: |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| PERIODO DELL’ANNO | UNITÀ DI APPRENDIMENTO | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. SCELTE METODOLOGICHE

|  |
| --- |
|  |

1. STRUMENTI

|  |
| --- |
|  |

1. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

|  |
| --- |
| **Verifica**Periodicamente saranno proposte verifiche scritte ed orali per rilevare la preparazione acquisita dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza. Le prove, diversificate, graduate e adeguate alla specificità della disciplina, saranno costituite da:interrogazioni; prove oggettive e non oggettive; questionari a scelta multipla e/o aperti; produzione di testi; verranno controllati periodicamente i quaderni di lavoro degli alunni per valutare l'organizzazione e la completezza delle consegne.**Valutazione**Si fa riferimento ai criteri di valutazione inseriti nella programmazione coordinata e nel PTOFLa valutazione stimerà il grado di avvicinamento agli obiettivi posti nella programmazione. Sul piano individuale la valutazione tenderà a cogliere il livello raggiunto dall’alunno in base alla sua situazione di partenza e ai suoi ritmi di apprendimento.Si valuterà anche il livello globale della classe per avere una visione complessiva dei valori medi e stimare l’efficacia dell’intervento didattico. |

1. CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

|  |
| --- |
| Si fa riferimento ad alcuni contenuti delle singole discipline trattati interdisciplinarmente: |

1. ATTIVITÀ INDIVIDUALIZZATE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| SOSTEGNO | RECUPERO | POTENZIAMENTO |
|  |  |  |

1. ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO

|  |
| --- |
|  |

1. UTILIZZO DI RISORSE E ATTIVITA' INTEGRATIVE

|  |  |
| --- | --- |
| Partecipazione della classe a spettacoli teatrali, rappresentazioni musicali, conferenze, manifestazioni sportive, itinerari didattici, uscite sul territorio, viaggi d’istruzione ecc. |  |
| EVENTO | PERIODO |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Porlezza,…………………..

FIRMA

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_